

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la L.R. n.44/85 art.11;
- Vista la L.R. 116/80;
- Vista la L.R. 16 agosto 1975, n.66
- Vista la legge 136 del 13/08/2010;
- Visto il D. Lgs. del 23/06/2011 n.118 e s.m.i. *“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”*;
- Visto l'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014 e s.m.i.;
- Vista la Circolare n.2 del 26/01/2015 dell'Assessorato dell'Economia in attuazione del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- Visto il D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n.7 del 21/05/2019 integrata dalla L.R. n.13 del 07/07/2020;
- Visto l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 del *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 Legge di stabilità regionale”*;
- Vista la Circolare n.11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
- Vista la circolare n. 9 del 20/06/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
- Vista la L.R. 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11 e s.m.i. inerente i contributi ad enti morali ed ecclesiastici per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico;
- Vista la circolare Dipartimentale n. 3 prot. n. 54181 del 08.11.2021;
- Considerata la necessità di determinare criteri più attuali ed efficaci per disciplinare le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 11 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, per la corretta gestione delle risorse pubbliche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, ai sensi di quanto previsto dalla vigente legislazione di settore, occorre determinare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la dimostrazione della relativa spesa.
- Ritenuto di dovere disciplinare le modalità e termini di scadenza in materia di contributi ad enti morali ed ecclesiastici per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico a valere sul Capitolo 377713 a decorrere dall'anno 2023 e successivi anni, salvo revoca;
- Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022;
- Visto il D.P. Reg. n. 4733 del 10/12/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 505 del 02/12/2021;
- Ritenuto che ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015 n. 9, il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità dello stesso;
- Vista la Legge Regionale n. 1 del 11/01/2023 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023;

Vista la Deliberazione n. 43 del 16 gennaio 2023 della Giunta Regionale di Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa

ART.1) E' integrata e modificata la circolare Dipartimentale n. 3 prot. n. 54181 del 08.11.2021.

ART.2) è approvato l'allegato A), facente parte integrante del presente decreto, che disciplina le modalità e termini di scadenza in materia di contributi ad enti morali ed ecclesiastici per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico a valere sul Capitolo 377713 a decorrere dall'anno 2023 e successivi anni, salvo revoca.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e sarà altresì pubblicato sul sito web del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, li 08/02/2023

F.to  
Il Dirigente Generale  
Dott. Calogero Franco Fazio

**Restauro di strumenti musicali - Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11 - Capitolo 377713**

**1. PREMESSA**

La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana - di seguito denominato "il Dipartimento" - eroga, fino ad un massimo del 95 per cento dell'importo relativo al preventivo di spesa, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico di proprietà di Enti morali ed ecclesiastici.

Il Dipartimento - avvalendosi delle forme di collaborazione previste nell' "Intesa per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni di istituzioni ed enti ecclesiastici con interesse culturale", sottoscritta il 6 agosto 2010 tra il Presidente della Regione Siciliana e il Presidente della Regione Ecclesiastica Sicilia, che saranno attivate in sede di programmazione degli interventi e prima della sua definizione - definisce, per ciascun esercizio finanziario, il programma degli interventi con l'ammontare del contributo per ciascun progetto ammesso, sulla base dello stanziamento contenuto nel bilancio annuale di previsione della Regione Siciliana, nonché delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, aventi i requisiti sottoelencati.

**2. SOGGETTI BENEFICIARI**

L'intervento finanziario dell'Dipartimento è destinato esclusivamente ad Enti morali ed ecclesiastici del territorio della regione Sicilia.

**3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

3.1 Gli Enti che intendano avvalersi dei benefici di cui alle norme sopra richiamate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta esclusivamente sul modello di cui all'allegato A alla presente circolare, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta in originale dal legale rappresentante nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive.

3.2 L'istanza - redatta e completa di tutta la documentazione obbligatoria di cui al successivo punto 3.3 - dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata recante all'esterno la seguente dicitura: "Istanza per l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11 - capitolo 377713" al seguente indirizzo: [dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it). entro e non oltre il 30 Giugno di ogni anno. Qualora tale data ricada in giorno festivo la scadenza viene posposta al giorno lavorativo successivo.

Le istanze di contributo pervenute oltre detto termine perentorio saranno considerate non ricevibili.

3.3 All'istanza dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 compilata secondo lo schema di cui all'allegato B;
- copia di un documento d'identità incorso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
- relazione sulla storicità e sulla valenza culturale/artistica dello strumento, redatta da professionista esperto nel settore (storico dell'arte, musicologo, organologo);
- l'istanza dovrà essere inoltre munita di Nulla Osta della Diocesi e/o Arcidiocesi competente;
- il progetto di riparazione/restauro dello strumento musicale, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (art.29 del D.Lgs. n. 42/04, comma 6), corredato da dettagliato preventivo di spesa e cronoprogramma dei lavori;

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta restauratrice in corso di validità, conseguita nell'attività economica "conservazione e restauro di opere d'arte"
- ove necessario, con riferimento al successivo punto 4, progetto di riparazione/restauro di cassa d'organo e cantoria, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente (art.29 del D.Lgs. n.42/04, comma 6), corredato da dettagliato preventivo di spesa;
- nulla osta ai lavori e attestazione di congruità dei prezzi reso dal Servizio Soprintendenza per i beni culturali e ambientali competente per territorio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" e s.m.i. (l'autorizzazione è resa su progetto presentato dal legale rappresentante dell'Ente richiedente. Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il soprintendente a seguito di nuova richiesta procederà all'emissione di un nuovo parere ovvero potrà integrare e/o variare il parere già emesso in relazione al mutare delle condizioni di conservazione del bene e delle aggiornate tecniche di restauro);
- scheda tecnica e completa documentazione fotografica che attesti lo stato di conservazione dello strumento nonché lo spazio architettonico nel quale lo stesso è collocato;
- l'eventuale uso dello strumento – successivamente al restauro - per funzioni concertistiche oltre che per quelle liturgiche.
- Dettaglio preventivo di spesa e cronoprogramma dei lavori;

#### 4. INTERVENTI SU ORGANI A CANNE

Per i progetti di riparazione e/o restauro da eseguirsi su organi a canne si darà preferenza a quelli che prevedono interventi complessivi sia sulla parte fonico-meccanica che sulla cassa e sulla cantoria, in ragione del fatto che in tal modo non vengono vanificati i lavori effettuati sulla parte strumentale. In tal senso ai soggetti giuridici che hanno già inoltrato in data antecedente alla presente circolare istanza di contributo per un intervento che riguardi esclusivamente la parte fonico-meccanica, è concesso di integrare i progetti entro e non oltre la scadenza per la presentazione delle istanze.

#### 5. REQUISITI DEL PROGETTISTA / RESTAURATORE

5.1 I progetti di restauro di organi a canne (ove necessario compreso cassa d'organo e cantoria) dovranno, ai sensi dell'art. 29 comma 6 del D.Lgs.42/04, essere redatti esclusivamente da un restauratore di strumenti musicali in possesso dei requisiti previsti dall'art.182 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., così come stabilito nell'Allegato B del D.Lgs. 42/04<sup>1</sup>, parte II, n.11.

5.2 Gli interventi di restauro dovranno essere eseguiti in via esclusiva da restauratore di strumenti musicali in possesso dei requisiti previsti dall'art.182 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., così come stabilito nell'Allegato B del D.Lgs.42/04, parte II, n.11:

- certificazione di lavori di restauro, regolarmente eseguiti senza demerito su almeno tre organi a canne di chiara valenza storico-artistica - rilasciata dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali competente alla ditta;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (vedi punto 3.3 lett. f) dal quale risulti che la ditta restauratrice e' costituita ed opera nel settore del restauro da almeno cinque anni e che riporti, nell'oggetto sociale, la dizione "attività di restauro di organi a canne".

Inoltre dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante che:

- l'attività della ditta restauratrice sia esercitata in laboratorio adeguato alle dimensioni delle opere da realizzare;

---

<sup>1</sup> art. 29 c.6 D.Lgs 42/04 – "fermo quanto disposto dalla normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia"

- la dotazione di tutti gli impianti necessari nel proprio laboratorio di restauro è munita delle previste autorizzazioni ed è conforme alle normative vigenti sulla sicurezza.

## 6. PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E L'EROGAZIONE DELLE SOMME

Il Servizio 5 Fruizione, Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle istanze pervenute e tenendo conto altresì, delle voci di spesa del quadro economico proposto, dando comunicazione degli esiti alla Commissione appositamente nominata dall'Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana con apposito DA e costituita da tre funzionari tecnici.

La Commissione a seguito di opportuna valutazione dei progetti provvederà a inoltrare al Servizio 5, che curerà il successivo iter amministrativo, apposito elenco degli ammessi a contributo con l'indicazione del relativo importo concedibile.

Non verrà data alcuna comunicazione ai soggetti non individuati quali beneficiari.

La Commissione, tenuto conto della consistenza delle risorse appostate nel capitolo di bilancio 377713, dovrà selezionare, tra le istanze ammesse, un elenco di progetti per l'assegnazione del contributo, tenendo conto prioritariamente dei criteri di valutazione che seguono:

1. condizioni generali dello strumento (lo stato di conservazione deve essere tale da consentirne recupero integrale e totale fruizione con un unico contenuto intervento finanziario);
2. fattura dello strumento (a parità di periodo storico dello strumento sono considerati prioritari gli interventi su beni di maggiore interesse e pregevolezza);
3. recuperabilità dello strumento per una ripresa della sua piena funzionalità (evitando interventi di recupero largamente basati sulla ricostruzione di parti mancanti);
4. carattere d'urgenza dell'intervento, determinata dalle condizioni precarie dello strumento, tali da provocarne perdita o danno irreparabile;
5. particolari esigenze di culto;
6. funzioni concertistiche: eventuale uso dello strumento, dopo il restauro, per funzioni concertistiche, oltre che per quelle liturgiche, comunque di musica sacra.

Degli esiti della valutazione si provvederà successivamente a darne formale comunicazione alla Regione Ecclesiastica Sicilia ai sensi dell'Intesa sottoscritta.

Con provvedimento dell'on.le Assessore sarà approvato l'elenco dei progetti ammessi e sarà determinata l'assegnazione del contributo ai soggetti giuridici richiedenti.

In seguito alla annotazione da parte della Ragioneria centrale dell'Dipartimento il provvedimento sarà notificato ai soggetti beneficiari, i quali dovranno far pervenire al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio 5 Fruizione, Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato formale dichiarazione di accettazione, allegato C alla presente circolare.

Del provvedimento saranno altresì informate le Soprintendenze per i beni culturali competenti per territorio, gli Uffici Beni Culturali Ecclesiastici delle Diocesi di appartenenza.

## 7. RICHIESTA ANTICIPAZIONE

Unitamente alla predetta dichiarazione i soggetti assegnatari potranno richiedere anticipazione fino al 50% per cento del contributo concesso, da erogarsi compatibilmente alla situazione di cassa e salvo diverse disposizioni discendenti dal Patto di stabilità.

A tal fine, per ciascun intervento, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, a firma congiunta del legale rappresentante dell'Ente proprietario e della ditta di restauro, attestante la data d'inizio dei lavori e la loro durata. Nella dichiarazione di accettazione inoltre dovrà essere prevista una penalità per il maggior tempo impiegato oltre il termine stabilito, pari allo 0,5 x mille/giorno, dell'importo dei lavori al netto di IVA.

I lavori, a pena di revoca del contributo, dovranno avere inizio entro 60 giorni dalla data di accettazione del contributo da parte del Legale Rappresentante dell'Ente proprietario dello strumento. Eventuali interruzioni o ritardi nell'esecuzione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicati, supportati da valide motivazioni, al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio 5 Fruizione, Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato, alla Soprintendenza competente per territorio e alla Diocesi di appartenenza.

I lavori dovranno essere conclusi entro e non oltre i tempi previsti nel cronoprogramma del progetto ammesso a contributo. Su richiesta motivata del legale rappresentante dell'Ente proprietario e della ditta di restauro potrà essere concessa proroga in ogni caso non superiore a mesi sei, a pena di revoca del contributo.

## 9. ALTA SORVEGLIANZA

1. Ai fini dell'esercizio dell'Alta Sorveglianza sui lavori di restauro e, del collaudo finale e, in generale, per la stesura di documenti utili al perfezionamento dell'iter amministrativo relativo ai lavori di restauro, le Soprintendenze per i beni culturali ed ambientali dovranno avvalersi esclusivamente, anche per i lavori in itinere, di proprio personale tecnico esperto in restauro di strumenti musicali e restauro di manufatti lignei. Qualora la Soprintendenza territorialmente competente non disponga di personale qualificato nel settore, potrà ricorrere a personale di altre Soprintendenze in possesso dei requisiti richiesti.
2. Le Soprintendenze per i beni culturali ed ambientali competenti per territorio dovranno
  - esercitare l'Alta Sorveglianza svolgendo in ogni momento attività ispettive e vigilare sull'esecuzione degli interventi che dovranno essere eseguiti secondo il progetto approvato e secondo il cronoprogramma della spesa, a norma delle vigenti disposizioni, riferendo semestralmente a questo Dipartimento lo stato dei lavori ed eventuali provvedimenti di sospensione degli stessi;
  - verificare la documentazione consuntiva da inviare in originale al Dipartimento corredata da nulla osta al pagamento del contributo assegnato: relazione finale, regolare esecuzione ai sensi del Dlgs 50/2016 e s.m.i., la certificazione dei lavori, fatture elettroniche debitamente quietanzate e ogni altro dato ed eventuale documento necessario alla liquidazione.

## 10. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Ai fini della erogazione del saldo del contributo assegnato il soggetto beneficiario dovrà presentare alla Soprintendenza competente per territorio la documentazione di seguito elencata:

1. l'intera documentazione giustificativa della spesa conforme alla normativa fiscale in vigore, relativa ai lavori di restauro effettuati, comprensiva di relazione finale quadro economico aggiornato e tutte le fatture elettroniche emesse dalla Ditta di restauro e dei relativi bonifici di pagamento effettuati, anche a saldo dei lavori, trasmessa dal legale rappresentante del soggetto giuridico beneficiario del contributo;
2. collaudo dei lavori di restauro eseguiti (su parte fonica e/o lignea), rilasciato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali competente per territorio (vedi punto 9).

La presente circolare abroga le precedenti circolari e disposizioni precedentemente emanate in merito, sarà pubblicata sul sito web dipartimentale e se ne darà avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

F.to  
Il Dirigente Generale  
Dott. Calogero Franco Fazio

*Allegato "A"*

**ISTANZA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO DI PROPRIETÀ DI ENTI MORALI O ECCLESIASTICI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1985, N. 44 – ART. 11 - CAP. 377713**

**Al Dipartimento regionale dei Beni Culturali  
Servizio 5 Valorizzazione e  
Promozione del Patrimonio  
Culturale Pubblico e Privato  
Via delle Croci, n.° 8  
90139 – Palermo**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
come da allegata copia di valido documento di identità, tel/cell \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'Ente:

\_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
con riferimento alla circolare del Dipartimento regionale dei Beni Culturali n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi dell'art.11 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, la concessione di un contributo sul capitolo 377713 del bilancio della Regione Siciliana per la riparazione / il restauro necessario al funzionamento dello strumento musicale di interesse storico, di proprietà dell'ente, esistente presso

\_\_\_\_\_ A tal fine si precisa che trattasi di: *(barrare la/le voce/i che interessano)*

progetto autorizzato dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali competente per territorio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la concessione di contributo redatto dalla ditta

durata dei lavori mesi \_\_\_\_\_ (*cfr*: cronoprogramma allegato);

l'importo complessivo preventivato dei lavori di riparazione/restauro dello strumento ammonta a € \_\_\_\_\_ IVA compresa, come da preventivo di spesa allegato/aggiornato della ditta \_\_\_\_\_;

Si comunica altresì che dopo l'intervento di riparazione/restauro (*inserire indicazioni progettuali di massima circa l'eventuale uso dello strumento per funzioni concertistiche oltre che per quelle liturgiche*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma

Allega:

1. **dichiarazione sostitutiva** da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 compilata secondo lo schema di cui all'allegato *B* alla circolare);
2. **copia di un documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
3. **relazione sulla storicità e sulla valenza culturale/artistica dello strumento**, redatta da professionista esperto nel settore (storico dell'arte, musicologo, organologo).
4. nel caso di strumenti musicali antichi appartenenti ad Enti ecclesiastici (es. organi a canne) l'istanza dovrà essere inoltre munita di **Nulla Osta del Vescovo** della Diocesi competente;
5. **progetto di riparazione/restauro dello strumento musicale**, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 29 del D.Lgs. n. 42/04, comma 6), corredato da dettagliato **preventivo** di spesa e **cronoprogramma** dei lavori;
6. ove occorra **progetto di riparazione/restauro di cassa d'organo e cantoria**, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente (art.29 del D.Lgs. n.42/04, comma 6), corredato da dettagliato preventivo di spesa;
7. **autorizzazione resa dal Servizio Soprintendenza** per i beni culturali e ambientali competente per territorio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" e s.m.i..
8. **scheda tecnica** e completa **documentazione fotografica** che attesti lo stato di conservazione dello strumento nonché lo spazio architettonico nel quale lo stesso è collocato.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, *come da allegata copia di valido documento di identità*, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, tel/cell \_\_\_\_\_, in qualità di legale  
rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_,  
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni  
previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e  
formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47  
del citato D.P.R. n. 445/2000;  
in relazione alla istanza inoltrata all'Dipartimento Regionale dei Beni Culturali per l'erogazione  
dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11, per l'anno \_\_ sul  
capitolo 377713 del Bilancio della Regione siciliana, rubrica Dipartimento dei Beni Culturali;

**DICHIARA**

- di essere a piena conoscenza della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44;
- che il soggetto giuridico richiedente è:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*codice fiscale* \_\_\_\_\_

*sede (via/piazza)* \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*CAP* \_\_\_\_\_, *città* \_\_\_\_\_, *prov.* \_\_\_\_\_

*recapito telefonico* \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*fax* \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ *email* \_\_\_\_\_;

*(si prega di compilare tutti i campi)*

- che l'importo della spesa preventivata per i lavori di restauro dello strumento musicale per i quali si richiede il contributo è pari a €.....(*in cifre*), .....;
- che l'importo dei lavori di cui alla richiesta inoltrata, non coperto dal contributo eventualmente assegnato dalla Regione, sarà a carico di questo Ente;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA

VISTO  
della Diocesi

**Allegato "C"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N.445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, *come da allegata copia di valido documento di identità*, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, tel/cell \_\_\_\_\_, in qualità di legale  
rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_,  
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni  
previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e  
formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47  
del citato D.P.R. n. 445/2000;

in relazione al DDG n. ....del.....dell'Dipartimento Regionale dei Beni Culturali  
relativo all'assegnazione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985,  
n. 44, art. 11, per l'anno \_\_\_\_\_ sul capitolo 377713 del Bilancio della Regione  
siciliana, rubrica Dipartimento dei Beni Culturali;

**DICHIARA**

- di essere a piena conoscenza della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44;
- che il soggetto giuridico richiedente è:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*codice fiscale* \_\_\_\_\_

*sede (via/piazza)* \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*CAP* \_\_\_\_\_, *città* \_\_\_\_\_, *prov.* \_\_\_\_\_

*recapito telefonico* \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

*fax* \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ *email* \_\_\_\_\_;

*(si prega di compilare tutti i campi)*

- di accettare il contributo di €..... per il restauro  
di.....e che la

restante somma di €..... non coperto dal contributo è a totale carico di questo Ente;

- di accettare le modalità di erogazione del finanziamento regionale stabilite dalla legge 10  
dicembre 1985, n. 44 e dalla circolare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ cui il  
presente disciplinare è allegato e la clausola che, qualora l'Dipartimento non riconosca  
raggiunte le finalità per le quali il contributo è stato concesso, lo stesso potrà essere revocato in tutto  
o in parte e che a tal fine potrà incaricare propri funzionari per i relativi accertamenti.

- che il codice IBAN del soggetto giuridico richiedente è il  
seguito.....;

- di accettare la condizione che presso l'immobile dove è collocato l'organo da restaurare dovrà  
essere installato apposito cartello di adeguata resistenza e di aspetto decoroso, dal quale si evinca  
l'intervento dell'Dipartimento regionale dei beni culturali.

- che i lavori avranno inizio entro 60 gg dalla presente data di accettazione del contributo.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

FIRMA